

La denuncia dell'assessore **Aprea****Scuola, precari beffati dai colleghi del Sud**

■ Allarme precari a vita in Lombardia. A lanciarlo è l'assessore regionale a Istruzione e Lavoro, **Valentina Aprea**. «Le nomine in corso per le supplenze annuali, dopo le immissioni in ruolo, confermano le evidenti ingiustizie. Si sono puntualmente verificate situazioni di docenti precari che rischiano di rimanere tali a vita, perché sempre superati da altri che arrivano da tutta Italia» dice **Aprea**. L'assessore chiede anche il blocco delle graduatorie provinciali e una seria programmazione delle assunzioni per svuotare le graduatorie. «Per risolvere la questione del precariato, serve correlare il numero delle abilitazioni con gli effettivi fabbisogni» dice **Aprea**. E critica la politica del governo: «Non basta annunciare l'assunzione in un solo anno di 150.000 persone, di cui la metà senza cattedra, con un costo aggiuntivo di 4 miliardi l'anno. Gli stessi precari sono poco fiduciosi che si trovino le coperture». Secondo l'assessore regionale, «se Renzi è interessato alla *spending review*», c'è un solo modo di procedere e cioè rivedere il sistema: «Introdurre costi standard nella scuola e il pluralismo educativo, con una concorrenza leale tra pubblico e privato».

